



Copia
N° 30 del Reg. delib.

COMUNE DI PRADAMANO

(Provincia di Udine)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E PROSPETTO ECONOMICO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2016

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **GIUGNO** alle ore **19.30** nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri in tempo utile si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

<i>CONSIGLIERI</i>		<i>Pres./Ass.</i>	<i>CONSIGLIERI</i>		<i>Pres./Ass.</i>
1	MOSSENTA Enrico	presente	10	ZAVARESCO Sabrina	presente
2	ZORZINI Andrea	presente	11	BREZIGAR Federico	presente
3	ZAMPIERI Anna	presente	12	BERTOSSI Ireneo	presente
4	SCOMPARIN Massimo	presente	13	MANZAN Giulia	presente
5	CANDIDO Giulia	presente	14	MARINO Elisabetta	presente
6	FACHIN Cinzia	presente	15	MICCINO Fabrizia	presente
7	FATTORI Marco	presente	16	BLASON Melissa	presente
8	COMELLI Valentina	assente	17	PICCOLI Leonardo	presente
9	MICHELINI Luca	presente			

TOTALE: presenti 16 assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Rino Zoratto**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Dott. Enrico Mossenta nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E PROSPETTO ECONOMICO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2016", allegata;
- UDITA la relazione del Sindaco che illustra la suddetta proposta come documentata ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- UDITA la discussione documentata ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- UDITA la dichiarazione di voto del Consigliere Leonardo Piccoli che anticipa il voto contrario del proprio gruppo consiliare;
- UDITA la dichiarazione di voto del Consigliere Ireneo Bertossi che anticipa il voto di astensione del proprio gruppo consiliare;
- VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- VISTA la L.R. 11 dicembre 2003 n. 21, come modificata dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17;
- VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

presenti e votanti: n. 16 - favorevoli: n. 10 - contrari: n. 4 (Marino – Miccino – Blason – Piccoli)
- astenuti: n. 2 (Bertossi – Manzan);

DELIBERA

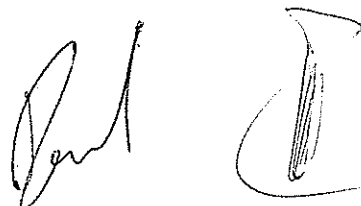
- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E PROSPETTO ECONOMICO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2016

Data l'urgenza, con successiva votazione espressa in forma palese:

presenti e votanti: n. 16 - favorevoli: n. 10 - contrari: n. 4 (Marino – Miccino – Blason – Piccoli)
- astenuti: n. 2 (Bertossi – Manzan);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 17/2004.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E PROSPETTO ECONOMICO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2016.

IL SINDACO

PRESO ATTO che con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

CONSIDERATO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

CONSIDERATO che

- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, gli obiettivi correlati a sistemi premiali per diminuzione dei rifiuti non recuperabili conferiti al servizio pubblico ovvero all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate.

RICHIAMATA la deliberazione n. 16 del 29.07.2014 che approva il Regolamento per l'applicazione dell'I.U.C., modificato con deliberazione consiliare n. 47 del 27/11/2014 e con deliberazione consiliare n.12 del 11/05/2015;

RILEVATO che:

- tale regolamento approvato stabilisce la disciplina generale della TARI;
- il Comune è tenuto, ai fini della determinazione delle tariffe, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 e dell'art. 42 del Regolamento IUC, ad approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento, secondo i parametri e gli elementi di cui al medesimo art. 8;
- il Piano Finanziario in parola deve riportare sia gli elementi finanziari afferenti la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. in tutte le loro fasi, sia il piano degli investimenti, sia una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici afferenti il servizio, con particolare riguardo al modello gestionale ed organizzativo, ai livelli di qualità ed all'individuazione dei parametri da conseguire nella prospettiva del miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio.

VISTO che:

- il piano finanziario per la parte strettamente finanziaria e di quantificazione dei costi è stato posto in essere da A&T2000 S.p.A.;
- la parte descrittiva e programmatica della relazione è stata predisposta in base ai documenti ufficiali di A&T2000 S.p.A., ed in particolare al Programma di gestione dei rifiuti contenuto nella "Relazione tecnica – La Gestione dei Rifiuti" predisposta da A&T 2000 S.p.A.;

VALUTATI attentamente i contenuti del Piano Finanziario e della relativa relazione accompagnatoria e ritenutigli necessari ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 quale atto prodromico all'approvazione della T.A.R.I.;

DATO ATTO che con successivo provvedimento si procederà all'approvazione del sistema tariffario per l'applicazione della T.A.R.I in base a quanto stabilito nel Regolamento partendo dalle risultanze finanziarie di cui al piano oggetto del presente provvedimento;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 52 c. 2 del D.L.vo n. 446/1997, dell'art. 52 comma 16 della L. n. 388/2000 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006 il presente provvedimento, avendo natura prodromica all'approvazione del sistema tariffario T.A.R.I., deve essere approvato entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016, per entrare in vigore dal 1 gennaio 2016;

CONSIDERATO quanto stabilito nella Conferenza Stato-città del 18 febbraio 2016 che prevede che le delibere tariffarie TARI nel caso di non disponibilità del Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani relativo al 2016 potranno essere aggiornate successivamente entro il termine del 31 luglio previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193, co.3 TUEL), al fine di ottemperare all'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio.

VISTO l'art. 8, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 158/99 che disciplina il contenuto del Piano finanziario e della Relazione allegata;

CONSIDERATO che, come specifica l'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 1999, il Piano finanziario deve individuare:

- il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni o servizi, sia la realizzazione di impianti;
- il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati;
- l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali;

PRESO ATTO che il Piano è, inoltre, corredato da una relazione che specifica:

- il modello gestionale ed organizzativo prescelto;
- i livelli di qualità dei servizi;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente;

VALUTATO che il Piano finanziario, pur palesandosi come atto caratterizzato da una complessa articolazione, si struttura quindi essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- a) i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- b) i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione;

DATO ATTO che il Piano rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo (artt. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 22 del 1997; art. 8 del D.P.R. n. 158 del 1999);

VISTO che:

1. l'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999 sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, che prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.
2. l'art. 3 del D.P.R. n. 158 del 1999 specifica poi che:
 - il costo complessivo del servizio è determinato in base alle prescrizioni della tariffa di riferimento da dettagliare nel PEF (comma 1);
 - le voci di costo sono determinate dal punto 3 dell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/99 (commi 2 e 3);

ACCLARATO che nel PEF vanno dunque inserite tutte e solo le voci di costo indicate dal D.P.R. n. 158 del 1999, cosicché:

- nessun costo che non sia previsto dal metodo può rientrare nel PEF;
- nessun costo individuato come rilevante dal metodo può esserne escluso;
- le voci di costo entrano esattamente nella misura consentita dal medesimo D.P.R. n. 158 del 1999 e pertanto nessun costo può essere inserito nel PEF per un valore diverso - maggiore o minore - di quanto è previsto dal metodo;

DATO ATTO che il punto 2, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999 individua i costi da inserire nel PEF, correlandoli alla loro natura - costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale - con ulteriori articolazioni al loro interno;

RITENUTO quindi, per quanto fin qui espresso, di approvare il Piano Finanziario sopra illustrato;

RITENUTO altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999 di ripartire l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, tra utenza domestica e non domestica, rispettivamente nelle percentuali del 67% e 33% sulla base delle stime di conferimento delle varie tipologie di utenze e assicurando le agevolazioni previste dal Regolamento per le utenze domestiche e non;

P R O P O N E

1. Di dare atto di quanto esposto in premessa che si intende qui integralmente riportato ed approvato;
2. Di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa ed ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 e dell'art. 42 del Regolamento comunale I.U.C. il Piano Finanziario relativo alla gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. per l'anno 2016, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Piano finanziario di cui al precedente punto 2. costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla T.A.R.I. di cui alla Legge 147/2013 e successive modifiche ed anche ai sensi di quanto disposto dal Regolamento comunale che disciplina la TARI medesima;
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. 158/99 a: OSSERVATORIO NAZIONALE SUI RIFIUTI – Via C. Colombo, 44 – 00147 Roma;
5. Di dichiarare immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 17/2004, la presente deliberazione per consentire l'immediata assunzione dei conseguenti provvedimenti amministrativi.

Pradamano, 01.06.2016



IL SINDACO
dot. Enrico Mossenta

In merito alla proposta di deliberazione di cui sopra, si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica degli atti.

Pradamano, 06.06.2016



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Giuliano geom. Miani

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

In merito alla proposta di deliberazione di cui sopra, si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile degli atti.
Pradamano, 06.06.2016

In sostituzione del Titolare di Posizione Organizzativa

Il Segretario Comunale

Gott. Rino Zoratto

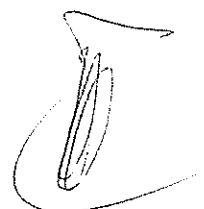


TARIFFA PUNTUALE

PIANO FINANZIARIO
ANNO 2016

Comune di Pradamano

Redatto ai sensi dell'ex art. 8 del DPR 27/04/99 n. 158
in applicazione della L. 27/12/2013 n. 147



Indice

Premessa

1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale
 - 1.1. Obiettivi di igiene urbana
 - 1.2. Obiettivi di riduzione della produzione di Rifiuti Urbani
 - 1.3. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i Rifiuti Urbani indifferenziati
 - 1.4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata
 - 1.5. Obiettivi sociali
2. Il modello gestionale
3. Il programma degli interventi
4. Il piano degli investimenti
5. Le risorse finanziarie
6. Prospetto Economico

Premessa

Il Comune di Pradamano gestisce il servizio relativo al ciclo dei rifiuti urbani tramite affidamento *in house* ad A&T 2000 S.p.A. la quale, al fine di ottimizzare e migliorare il servizio stesso nonché per il raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti, affida a terzi, tramite appalto, i servizi di raccolta, trattamento e smaltimento.

Dal 2015 il Comune di Pradamano ha introdotto la tariffazione puntuale affidando ad A&T 2000 la gestione di alcune attività amministrative ad essa connesse, mentre lo sportello per le utenze viene gestito in proprio.

Il presente Piano Finanziario, illustrando i risultati ottenuti negli ultimi tre anni, ha lo scopo di fissare gli obiettivi futuri necessari alla corretta definizione delle varie fasi operative di applicazione della Tariffa.

1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

L'amministrazione Comunale intende primariamente dare attuazione alla normativa di riferimento e come obiettivo vuole ripartire i costi del servizio sugli utenti produttori di rifiuti, in base alla produzione effettiva dei rifiuti stessi, secondo il principio "chi più produce, più paga".

L'amministrazione Comunale intende, previa verifica della fattibilità tecnico-economica, erogare il maggior numero di servizi possibili, con particolare riguardo alle raccolte differenziate.

Nel novembre 2008 è stato introdotto il modello di raccolta porta a porta integrale.

Per il 2016 l'Amministrazione Comunale si propone di avviare la realizzazione del nuovo centro di raccolta comunale in quanto le due ecopiazze attualmente operative sono adeguate per gestire i soli rifiuti non pericolosi. Per i Rifiuti elettrici ed elettronici e i rifiuti urbani pericolosi (pitture e vernici, oli vegetali esausti, batterie al piombo, etc.) è stato attivato un servizio sostitutivo con mezzo mobile.

1.1. Obiettivi di igiene urbana

Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – I servizi di spazzamento vengono erogati con mezzi propri o dal Gestore su richiesta del Comune il quale indica, volta per volta, le modalità di esecuzione, le zone interessate dal servizio di pulizia ed eventualmente le giornate proposte per il servizio.

	2013	2014	2015	2016 prev.
Spazzamento meccanizzato	X	X	X	X
Frequenza media*	6 volte/anno	6 volte/anno	4 volte/anno	4 volte/anno
Spazzamento misto				
Frequenza media*				
Spazzamento manuale				
Frequenza media*				
Altri Servizi (Pulizia cestini, caditoie, area merc.)				
Frequenza media*				

* Numero di passaggi/settimana

1.2. Obiettivi di riduzione della produzione dei Rifiuti Urbani

Riduzione della produzione dei Rifiuti Urbani – Il Comune si propone come obiettivo una sostanziale riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati sia attraverso il modello porta a porta integrale che tramite la tariffazione puntuale e la modifica dei criteri di assimilazione in senso più restrittivo in conformità alla vigente normativa.

Tra le diverse iniziative, A & T 2000 S.p.A. promuove, con cadenza annuale, campagne di sensibilizzazione rivolte sia alla popolazione scolastica che alla popolazione in genere.

1.3. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i Rifiuti Urbani indifferenziati

Raccolta Rifiuti Residuali – Il servizio di raccolta e trasporto del rifiuto secco residuo viene svolto con modalità porta a porta con frequenza settimanale.

A partire dal 2015 è stato introdotto il sistema di tariffazione volumetrico con l'adozione di nuovi sacchi: sacchi gialli da 70 l e da 35 l dotati di laccio di chiusura azzurro per le utenze domestiche; sacchi rossi dotati di laccio giallo da 120 l e da 60 l per le utenze non domestiche.

Dal 2015 è, inoltre, prevista la fornitura minima per ogni utenza domestica di sacchi gialli da 70 l e sacchi gialli da 35 l dotati di laccio di chiusura azzurro per un totale di 1.050 litri. Per le utenze non domestiche la fornitura minima è pari a 15 sacchi da 120 l.

Sacchetti aggiuntivi possono essere ritirati dall'utente presso l'ufficio Tributi del Comune di Pradamano.

La parte variabile della tariffa varia in relazione al numero di sacchi/cassonetti forniti in dotazione alle utenze.

Raccolta Ingombranti - Il servizio di raccolta degli ingombranti avviene tramite appositi container posizionati presso il centro di raccolta comunale e tramite un apposito servizio di raccolta domiciliare a pagamento attivabile su richiesta dalle utenze.

Trattamento e smaltimento Rifiuti Urbani indifferenziati – Il rifiuto secco residuo viene di norma conferito presso l'inceneritore di Trieste di AcegasAps Spa o, in alternativa, presso l'impianto di trattamento SNUA srl di Aviano.

1.4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Raccolta differenziata (RD) per materiale. Le raccolte differenziate sono gestite con due diverse modalità: tramite raccolta porta a porta e tramite benne/container posizionati presso le piazzole ecologiche. Per i rifiuti pericolosi è attivo un servizio sostitutivo di raccolta con mezzo mobile.

Il Comune ha delegato A&T 2000 alla sottoscrizione delle apposite convenzioni con i consorzi di filiera CONAI.

Di seguito vengono elencate le distinte frazioni di rifiuto differenziato con evidenza delle diverse modalità di conferimento. Successivamente viene riportata una tabella con alcuni dati utili a illustrare l'andamento dei flussi quantitativi negli ultimi tre anni e la previsione per il 2016.

La raccolta di **carta e cartone** avviene con modalità porta a porta, con frequenza quindicinale, tramite contenitori individuali forniti all'utente come di seguito specificato:

- bidoncini in plastica da 50 lt. di colore giallo: utenze domestiche e piccole utenze economiche;
- bidoni carrellati in plastica da 240 lt. di colore giallo: utenze economiche, comunità e condomini convenzionati;
- cassonetti da 1.100 lt.: utenze economiche, comunità e condomini convenzionati;

Tutte le utenze possono, inoltre, usufruire degli appositi contenitori posizionato presso le ecopiazze comunali.

Raccolta contestuale di imballaggi in plastica + imballaggi in metallo (lattine), detta "multimateriale leggero". Tale frazione viene raccolta con modalità porta a porta, con frequenza quindicinale, mediante sacchetti azzurri a perdere forniti dal gestore ed eccezionalmente mediante cassonetti da 1000 litri. Tutte le utenze possono, inoltre, usufruire degli appositi contenitori posizionato presso le ecopiazze comunali.

La raccolta del vetro avviene con modalità porta a porta. Ciascuna utenza è stata dotata di appositi contenitori:

- bidoncini in plastica da 35 lt. di colore verde: utenze domestiche e piccole utenze economiche;
- bidoncini carrellati in plastica da 240 lt. di colore verde: bar e ristoranti, altre grandi utenze, comunità e condomini convenzionati.

La frequenza di raccolta è quindicinale per le utenze ordinarie (domestiche e non domestiche) e settimanale per bar/ristoranti e simili.

La raccolta delle lastre di vetro è stata istituita nel corso dell'anno 2011, mediante conferimento nel Centro di Raccolta comunale.

La raccolta del rifiuto organico umido si effettua con la modalità porta a porta. La frequenza di raccolta è bisettimanale per tutte le utenze.

Ciascuna utenza è stata dotata di appositi contenitori:

- cestino da sottolavello con relativi sacchetti biodegradabili per le utenze domestiche;
- bidoncini in plastica da 25 lt. di colore marrone: utenze domestiche e piccole utenze economiche;
- bidoncini carrellati in plastica da 240 lt. di colore marrone: bar e ristoranti, altre grandi utenze, comunità e condomini convenzionati.

Alle utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico non sono stati assegnati i contenitori per la raccolta dell'organico.

A partire dal 2015 è previsto un apposito canone di conferimento per il rifiuto organico da parte delle utenze domestiche e una misurazione puntuale (volumetrica) per le utenze non domestiche calcolata in base ai contenitori assegnati.

La raccolta del ferro avviene esclusivamente tramite conferimento presso le ecopiazze comunali.

La raccolta del verde avviene tramite conferimento presso le ecopiazze comunali e tramite un apposito servizio di raccolta domiciliare a pagamento attivabile su richiesta dalle utenze.

La raccolta del legno avviene esclusivamente tramite conferimento presso le ecopiazze comunali.

La raccolta dei farmaci può avvenire tramite il conferimento nei bidoncini posizionati in zone strategiche della città (es. in prossimità di farmacie e ambulatori).

Raccolta delle pile - avviene mediante contenitori stradali posizionati sul territorio comunale (es. in prossimità di rivenditori).

La raccolta dei RAEE può avvenire esclusivamente tramite il servizio sostitutivo con mezzo mobile.

Nel corso del 2008 è entrato in vigore il sistema di ritiro a carico del Centro di coordinamento RAEE previsto dal D.Lgs. 151/2005 ai sensi dell'Accordo di Programma ANCI-CdC RAEE che ha comportato l'estensione del sistema di raccolta ad un'ampia gamma di piccoli e grandi elettrodomestici. Tutti i servizi di ritiro e trattamento sono gestiti a cura e spese del Centro di coordinamento RAEE.

La raccolta dei pneumatici può avvenire esclusivamente se tali rifiuti vengono rinvenuti abbandonati sul territorio comunale.



La raccolta delle batterie al piombo avviene per quegli accumulatori al piombo ritrovati abbandonati sul territorio comunale oppure raccolti attraverso il servizio sostitutivo con mezzo mobile.

Oli alimentari – avviene mediante il servizio sostitutivo con mezzo mobile. Il servizio di raccolta, trasporto e recupero è gratuito.

Olio minerale – servizio svolto direttamente dal comune con la ditta raccoglitrice del rifiuto.

Pitture e vernici e altri rifiuti pericolosi (es. bombolette spray) –La raccolta può avvenire tramite il servizio sostitutivo con mezzo mobile.

INDIFFERIBAZATA		DIFFERIBAZATA - KG		TOTALE	
kg ab anno	%	kg ab anno	%	kg ab anno	%
126,34	25,57%	397,81	74,43%	524,15	100,00%
448,900		1.326,634		1.775,534	
KG DEFINITIVI 2013					
SECCO RESIDUO					
INGOMBRANTI					
SPAZZAMENTO STRADE					
BATTERIE AL PIOMBO					
CARTA E CARTONE					
FANGHI					
IMB. CARTA					
IMB. METALLICI					
IMB. PLASTICA					
IMB. PLASTICA + LATTINE					
IMB. VETRO					
INERTI					
LASTRE DI VETRO					
LEGGNO					
MEDICINAU SCADUTI					
METALLO					
OU PERICOLOSI					
OU VEGETALI					
PILE PORTATILI					
PITTURE E VERNICI					
PLASTICHE DURE					
PNEUMATICI					
PULIZIA FOGNATURE					
RAFFI					
TONER					
UMIDO					
VERDE					
TOTALE					
kg ab anno	131,51	397,72	529,23		
%	24,05%	75,95%	100,00%		
kg	426,620	1.419,289	1.845,909		

INDIFFERIBAZATA		DIFFERIBAZATA - KG		TOTALE	
kg ab anno	%	kg ab anno	%	kg ab anno	%
19,21%		403,20	80,79%	502,41	100,00%
355,050		1.427,811		1.782,861	
KG DEFINITIVI 2014					
SECCO RESIDUO					
INGOMBRANTI					
SPAZZAMENTO STRADE					
BATTERIE AL PIOMBO					
CARTA E CARTONE					
FANGHI					
IMB. CARTA					
IMB. METALLICI					
IMB. PLASTICA					
IMB. PLASTICA + LATTINE					
IMB. VETRO					
INERTI					
LASTRE DI VETRO					
LEGGNO					
MEDICINAU SCADUTI					
METALLO					
OU PERICOLOSI					
OU VEGETALI					
PILE PORTATILI					
PITTURE E VERNICI					
PLASTICHE DURE					
PNEUMATICI					
PULIZIA FOGNATURE					
RAFFI					
TONER					
UMIDO					
VERDE					
TOTALE					
kg ab anno	19,21%	403,20	80,79%	502,41	100,00%
%					
kg	355,050	1.427,811	1.782,861		

INDIFFERIBAZATA		DIFFERIBAZATA - KG		TOTALE	
kg ab anno	%	kg ab anno	%	kg ab anno	%
19,35%		403,20	80,65%	506,45	100,00%
355,050		1.427,811		1.782,861	
KG DI PREVISIONE 2015					
SECCO RESIDUO					
INGOMBRANTI					
SPAZZAMENTO STRADE					
BATTERIE AL PIOMBO					
CARTA E CARTONE					
FANGHI					
IMB. CARTA					
IMB. METALLICI					
IMB. PLASTICA					
IMB. PLASTICA + LATTINE					
IMB. VETRO					
INERTI					
LASTRE DI VETRO					
LEGGNO					
MEDICINAU SCADUTI					
METALLO					
OU PERICOLOSI					
OU VEGETALI					
PILE PORTATILI					
PITTURE E VERNICI					
PLASTICHE DURE					
PNEUMATICI					
PULIZIA FOGNATURE					
RAFFI					
TONER					
UMIDO					
VERDE					
TOTALE					
kg ab anno	19,35%	403,20	80,65%	506,45	100,00%
%					
kg	355,050	1.427,811	1.782,861		

INDIFFERIBAZATA		DIFFERIBAZATA - KG		TOTALE	
kg ab anno	%	kg ab anno	%	kg ab anno	%
19,35%		403,20	80,65%	506,45	100,00%
355,050		1.427,811		1.782,861	
KG DI PREVISIONE 2016					
SECCO RESIDUO					
INGOMBRANTI					
SPAZZAMENTO STRADE					
BATTERIE AL PIOMBO					
CARTA E CARTONE					
FANGHI					
IMB. CARTA					
IMB. METALLICI					
IMB. PLASTICA					
IMB. PLASTICA + LATTINE					
IMB. VETRO					
INERTI					
LASTRE DI VETRO					
LEGGNO					
MEDICINAU SCADUTI					
METALLO					
OU PERICOLOSI					
OU VEGETALI					
PILE PORTATILI					
PITTURE E VERNICI					
PLASTICHE DURE					
PNEUMATICI					
PULIZIA FOGNATURE					
RAFFI					
TONER					
UMIDO					
VERDE					
TOTALE					
kg ab anno	19,35%	403,20	80,65%	506,45	100,00%
%					
kg	355,050	1.427,811	1.782,861		

INDIFFERIBAZATA		DIFFERIBAZATA - KG		TOTALE	
kg ab anno	%	kg ab anno	%	kg ab anno	%
19,35%		403,20	80,65%	506,45	100,00%
355,050		1.427,811		1.782,861	
Dati 2013					
Ulteriore il numero di abitanti al 31/12/2013					
Ulteriore il numero di abitanti al 31/12/2014					
Ulteriore il numero di abitanti al 31/12/2014					
Ulteriore il numero di abitanti al 31/12/2014					
Dati 2014					
Ulteriore il numero di abitanti al 31/12/2014					
Ulteriore il numero di abitanti al 31/12/2014					
Ulteriore il numero di abitanti al 31/12/2014					
Dati 2015					
Ulteriore il numero di abitanti al 31/12/2014					
Ulteriore il numero di abitanti al 31/12/2014					
Ulteriore il numero di abitanti al 31/12/2014					
Dati 2016					
Ulteriore il numero di abitanti al 31/12/2014					
Ulteriore il numero di abitanti al 31/12/2014					
Ulteriore il numero di abitanti al 31/12/2014					
Ulteriore il numero di abitanti al 31/12/2014					

Handwritten signature

1.5. Obiettivi sociali

L'istituzione di numerosi servizi, consentendo di intercettare notevoli quantità di rifiuti che in passato non venivano conferiti al servizio pubblico, ha permesso di offrire agli utenti una gamma di servizi sempre più ampia con l'obiettivo di rispondere puntualmente alle diverse esigenze che lo stile di vita contemporaneo richiede. Questo si concretizza con i servizi attivi nelle ecopiazze e tramite servizio con mezzo mobile, con la consegna a domicilio dei sacchetti necessari alla raccolta differenziata porta a porta, con campagne di sensibilizzazione rivolte, in particolare, alle nuove generazioni e con altre iniziative che l'Amministrazione comunale intende istituire nel prossimo futuro.

2. Il modello gestionale

Il Comune di Pradamano, come già indicato in premessa, ha affidato al gestore - A& T 2000 S.p.A. - la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti. Tuttavia, lo stesso, può effettuare alcuni servizi utilizzando mezzi e risorse propri.

Nella seguente tabella vengono dettagliate le competenze del Comune e del soggetto gestore.

Modalità gestionale Attività	In economia	Concessione/ appalto a terzi	Azienda speciale	S.p.A. mista pubblico/privato	S.p.A. interamente pubblica partecipata
Spazzamento e lavaggio					X
Rifiuti Urbani indifferenziati					X
Raccolta differenziata					X
Piazze ecologiche					X
Selezione frazione secca					X
Compostaggio					
Discarica (solo per fermo impianto e rifiuti della pulizia delle strade)					X
Altro					

Il servizio di gestione dell'intero ciclo dei Rifiuti Urbani si rivolge ad una utenza che al 31/12/2015 era pari a 1.863 unità così suddivise:

- Utenze domestiche: 1.595
- Utenze non domestiche: 268

3. Il programma degli interventi

Nei primi mesi del 2016, in seguito ai necessari collaudi, entrerà in funzione l'impianto di compostaggio con recupero energetico di A&T 2000 il quale sarà il primo impianto in Regione per la produzione su scala industriale di compost di qualità. Tale insediamento sorgerà nella zona industriale in località Pannellia, su terreno messo a disposizione dall'Amministrazione comunale di Codroipo.



In futuro, presso il nuovo Centro di Raccolta che il Comune realizzerà, potranno essere attivati nuovi servizi di raccolta e potrà essere attivata la registrazione elettronica degli accessi e dei conferimenti e la consegna dei sacchetti direttamente in ecopiazzola, tramite un software appositamente sviluppato da A&T2000 che consente la lettura della tessera sanitaria/Carta Regionale dei Servizi o di apposita tessera rilasciata alle utenze non domestiche.

4. Il piano degli investimenti

Per i prossimi anni l'Amministrazione Comunale non ha previsto investimenti di proprie risorse per progetti riguardanti la gestione dei rifiuti indifferenziati. Obiettivo degli amministratori è valutare se lo stato di fatto della gestione della raccolta rifiuti è efficiente ed efficace e vagliare quali siano i provvedimenti più opportuni da adottare.

E' stato affidato l'incarico per la costruzione dell'ecocentro per migliorare, ampliare e incentivare il sistema di raccolta differenziata. In fase di definizione il progetto che sarà sottoposto al parere di tutti gli enti competenti.

Sono stati stanziati i fondi per migliorare la viabilità d'accesso al sito dell'ecopiazzola a Lovaria.

5. Le risorse finanziarie

	2016	2017	2018
Costi Operativi di Gestione (CG)	258.900,00	266.700,00	274.700,00
Costi Comuni (CC)	87.000,00	89.600,00	92.300,00
Totale Costi di Gestione (CG+CC)	345.900,00	356.300,00	367.000,00
Costi d'uso del Capitale (CK)	3.000,00	3.100,00	3.200,00
Fabbisogno finanziario totale	348.900,00	359.400,00	370.200,00

6. Prospetto economico

COSTI DI GESTIONE	TOTALE	258.900,00	Note alle Voci
Costi di Gestione dei servizi sui Rifiuti Urbani Indifferenziati	Spazzamento e Lavaggio Strade	3.700,00	
	Raccolta e Trasporto Residuali	27.400,00	
	Raccolta e Trasporto Ingombranti	1.600,00	
	Trattamento e Smaltimento Residuali	38.000,00	
	Trattamento e Smaltimento Ingombranti	3.000,00	
	Altri Costi Accessori	37.500,00	Lavaggio cassonetti, utilizzo contenitori e attrezzature, gestione centri di raccolta, servizi supplem.pap e altri servizi
Costi di Gestione del ciclo di raccolta differenziata	Costi Racc., Trattamento e Riciclo Differenziata per materiale	147.700,00	
	MONOMATERIALE CARTA/PLASTICA/LATTINE	70.200,00	
	PLASTICHE MISTE		
	VETRO	17.400,00	
	FRAZIONE VERDE	30.000,00	
	FRAZIONE UMIDA	80.400,00	
	LEGNO IMPREGNATO	800,00	
	INERTI	1.600,00	
	PILE FARMACI CONTENITORI T/F	1.000,00	
	GESTIONE R.A.E.E.	11.400,00	
	GESTIONE METALLI	800,00	
	OLI VEGETALI		
	PNEUMATICI	400,00	
	PITTURE E VERNICI	3.500,00	
	INCENTIVO RACCOLTA DIFFERENZIATA		
CONTRIBUTI DA CONSORZI DI FILIERA	-69.800,00		
Costi Trattamento e Riciclo			
COSTI COMUNI	TOTALE	87.000,00	
	Costi Gestione Tariffa	31.300,00	Costi amministrativi di gestione sportello all'utenza, fatturazione, riscossione, accertamento recupero del credito
	Costi Generali di Gestione	21.100,00	Costi per il personale
	Costi Comuni Diversi	34.600,00	Costi per materiali e servizi
COSTI D'USO DEL CAPITALE	TOTALE	3.000,00	
	Ammortamenti		Ammortamenti attrezzature e centri di raccolta
	Accantonamenti	3.000,00	Acc.to a F.do differenze tariffarie
	Fondo crediti insoluti		
	Remunerazione capitale investito		
TOTALE IMPONIBILE		348.900,00	
IVA 10%		34.890,00	
TOTALE		383.790,00	

In futuro, presso il nuovo Centro di Raccolta che il Comune realizzerà, potranno essere attivati nuovi servizi di raccolta e potrà essere attivata la registrazione elettronica degli accessi e dei conferimenti e la consegna dei sacchetti direttamente in ecopiazzola, tramite un software appositamente sviluppato da A&T2000 che consente la lettura della tessera sanitaria/Carta Regionale dei Servizi o di apposita tessera rilasciata alle utenze non domestiche.

4. Il piano degli investimenti

Per i prossimi anni l'Amministrazione Comunale non ha previsto investimenti di proprie risorse per progetti riguardanti la gestione dei rifiuti indifferenziati. Obiettivo degli amministratori è valutare se lo stato di fatto della gestione della raccolta rifiuti è efficiente ed efficace e vagliare quali siano i provvedimenti più opportuni da adottare.

E' stato affidato l'incarico per la costruzione dell'ecocentro per migliorare, ampliare e incentivare il sistema di raccolta differenziata. In fase di definizione il progetto che sarà sottoposto al parere di tutti gli enti competenti.

Sono stati stanziati i fondi per migliorare la viabilità d'accesso al sito dell'ecopiazzola a Lovaria.

5. Le risorse finanziarie

	2016	2017	2018
Costi Operativi di Gestione (CG)	258.900,00	266.700,00	274.700,00
Costi Comuni (CC)	87.000,00	89.600,00	92.300,00
Totale Costi di Gestione (CG+CC)	345.900,00	356.300,00	367.000,00
Costi d'uso del Capitale (CK)	3.000,00	3.100,00	3.200,00
Fabbisogno finanziario totale	348.900,00	359.400,00	370.200,00

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Enrico Mossenta

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Rino Zoratto

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che copia della presente deliberazione oggi **01/07/2016** viene affissa all'albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il **16/07/2016**, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n. 21.

Addì **01/07/2016**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

F.to Federica Tomasin

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì **01/07/2016**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Cinzia Todero

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28/06/2016:

- poichè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 1 comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17);

- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (art. 1 comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17);

addì 18/07/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **01/07/2016** al **16/07/2016**

addì 18/07/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

